

### Verbale del Consiglio d'Istituto n. 22 del 30 settembre 2022

Il giorno 30 settembre 2022 alle ore 15.00 si riunisce il Consiglio d'Istituto, in presenza, col seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;**
- 2. Organizzazione della ricreazione;**
- 3. Semi di Lampedusa**
- 4. Varie ed eventuali.**

Sono presenti: i rappresentanti dei genitori Ferrito Valeria, Leone Manfredi; i rappresentanti degli ATA Calivà Elena, Salerno Stefano; i rappresentanti dei docenti Cimò Impalli Francesca, Tranchina Maria Carmela, Garofano Irina, Gambina Teresa, Caiezza Tindaro, Cannata Cosimo; i rappresentanti degli studenti Scafidi Rebecca, Marino Marco. Assenti giustificati i consiglieri: la D.S. Vodola Maria (per impegni istituzionali), Di Giorgi Marianna.

Presiede la consigliera Ferrito Valeria, funge da segretaria la consigliera Cimò Impalli Francesca.

Constatato il numero legale la presidente dichiara aperta la seduta.

La presidente informa l'assemblea della richiesta fatta pervenire via mail dalla D.S. in data 28 Settembre 2022 (all.1) per l'inserimento all'o.d.g. di 2 punti: **“Servizio di ristoro della ricreazione attraverso l'utilizzo di una app”**; **“Approvazione del C.S.S.”** e la richiesta fatta pervenire brevi manu, tramite lettera da parte delle referenti del dipartimento di lettere, dell'inserimento del punto **“Acquisto tessere abbonamento Teatro Biondo”**. Il c.d.i. concorda nell'inserire i tre punti in coda all'o.d.g., che diventa pertanto:

- 1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;**
- 2. Organizzazione della ricreazione;**
- 3. Semi di Lampedusa**
- 4. Servizio di ristoro della ricreazione attraverso l'utilizzo di una app**
- 5. Approvazione del C.S.S.**
- 6. Acquisto tessere abbonamento Teatro Biondo**
- 7. Varie ed eventuali.**

Si passa quindi alla trattazione dei diversi punti all'o.d.g.

Per il **punto 1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente**

La consigliera Cimò impalli da lettura del verbale n. 21 del 5 settembre 2022. Il **c.d.i. approva a maggioranza il verbale n. 21 del 5 settembre 2022 (delibera 22.1. del 30/09/2022)**, con l'astensione del consigliere Caiezza, assente alla seduta precedente.

Alle ore 15.25 si insediano i consiglieri Garbo Rosalia, Parisi Giuseppe.

Si stabilisce, quindi, di non trattare il **punto 3. “Semi di Lampedusa”** e rinviarlo al prossimo c.d.i. per consentire il passaggio della proposta prima dal collegio.

Si decide di trattare il **punto 6. Acquisto tessere abbonamento Teatro Biondo**

**Il c.d.i. approva all'unanimità “Acquisto tessere abbonamento Teatro Biondo” (delibera 22.6. del 30/09/2022)**

Si decide di trattare quindi il **punto 5 “Approvazione del C.S.S.”**

La presidente auspica, per il futuro, che tutti coloro che intendono presentare progetti al c.d.i. si presentino per esporre ai consiglieri. Non essendo presente, nello specifico, il docente firmatario del progetto, il consigliere Leone dà lettura del progetto. Il c.d.i. prende atto della costituzione del C.S.S., già approvato in collegio. **Il c.d.i. delibera all'unanimità la costituzione del C.S.S. (delibera 22.5. del 30/09/2022)** rimandando ad una fase successiva la discussione del progetto e la relativa scheda finanziaria, in atto assente.

Alle ore 16.15 giunge la consigliera Mezzatesta.

Si decide di trattare quindi il **punto 4. “Servizio di ristoro della ricreazione attraverso l'utilizzo di una app”**

L'app che viene proposta è Break App (all.2; all.3), che ha stilato una dichiarazione di intenti con la Regione Siciliana. Dopo ampia discussione i consiglieri Leone Tranchina, Caiezza, Ferrito, Salerno, Gambina, Calivà, Garofano, considerata l'esperienza fatta in precedenza, si trovano d'accordo nel ritenere ingovernabile una gestione della distribuzione di massa delle merendine in capo al personale. Il consigliere Parisi ritiene che prima sia più opportuno stabilire i termini della ricreazione. Si porta a votazione la proposta. **Il c.d.i. non approva a maggioranza “Servizio di ristoro della ricreazione attraverso l'utilizzo di una app” (delibera 22.4. del 30/09/2022)** col voto favorevole del consigliere Cannata, e l'astensione dei consiglieri Calivà, Marino, Parisi. Il c.d.i. motiva la non adesione a Break App per evitare che gli studenti utilizzino, come sovente è accaduto nell'anno precedente, il telefonino per prenotare la merenda, durante le prime ore di lezione; inoltre, ritiene inopportuno e insostenibile il traffico che si genera per la distribuzione delle forniture provenienti dall'app o da altri fornitori; e propongono, invece, la responsabilizzazione degli studenti che provvedano all'incombenza di portare la merenda da casa, come atto educativo e di responsabilità.

Per il **punto 2. “Organizzazione della ricreazione”**

In accordo a quanto discusso e deliberato al punto 3 della seduta del 5 Settembre 2022 (verbale n.21 oggi letto ed approvato) ed in considerazione del fatto che il richiesto parere all' Help Desk del Ministero Istruzione è pervenuto al Liceo ed è stato comunicato via mail ai Consiglieri in data 21 Settembre 2022 si passa alla discussione relativa all'organizzazione della ricreazione in vista dell'adozione dell'orario definitivo. Relaziona il consigliere Leone, che la presidente Ferrito ringrazia vivamente. Si ribadisce e si concorda nell'affermare che le ore di lezione debbano essere di 60 minuti, pertanto le necessarie pause – in un orario settimanale su cinque giorni, che prevede anche la presenza di settime ore, debbono aggiungersi alle ore di 60 minuti e non ricadere all'interno di queste, sottraendo così tempo scuola alla didattica. Ciò è già previsto nel Regolamento d'istituto all'art. 6 – “La ricreazione è pausa didattica”. In considerazione del fatto che l'orario scolastico prevede seste e settime ore si ritiene più opportuno che le pause siano 2: una, di un quarto d'ora, alla terza ora ore dalle ore 11.00 alle ore 11.15 (pertanto le ore successive avrebbero una scansione di tal sorta 1.15/12.15; 12.15/13.15); un'altra, di venti minuti, alla quinta ora dalle ore 13.15 alle ore 13.35 – le ore successive sarebbero così scansionate: 13.35/14.35; 14.35/15.35. Tale decisione interpreta i bisogni della collettività scolastica del Garibaldi, infatti, è caldeggiata da studenti, docenti e genitori. La consigliera Gambina nutre dei dubbi in seguito alla risposta fornita dal Ministero. Il consigliere Leone rassicura che quello fornito dal Ministero è soltanto un parere, che lascia spazio di manovra all'autonomia scolastica, per legge strutturata. Infatti, la presidente Ferrito rimarca che anche la consuetudine è fonte del diritto e, ormai, da oltre 30 anni la ricreazione al Liceo classico Garibaldi viene effettuata all'esterno dei locali scolastici ed al di fuori dell'orario di lezione. La consigliera Cimò Impalli propone una sola ricreazione di mezz'ora dalle ore 12.00 alle ore 12.30 e fa notare che le classi che avrebbero l'uscita alle ore 13.30 sarebbero poche in relazione alla maggioranza. Il consigliere Salerno non è d'accordo perché a suo parere la ricreazione deve essere fatta all'interno delle ore di lezione. Il consigliere Cannata non è d'accordo e fa riferimento al parere del Ministero. Per la sede succursale la ricreazione va organizzata fuori dai locali scolastici. Il consigliere Leone

ritiene che, anche nel caso in cui la comunità studentesca esca da scuola per la ricreazione, debba essere garantito a quegli studenti che si trovano impossibilitati ad uscire o che non vogliono farlo o che preferiscono non farlo per avverse condizioni atmosferiche, la possibilità di rimanere all'interno dei locali scolastici. In questo caso, però, occorrerà prevedere che ci sia una sorveglianza ad hoc. Il consigliere Leone cita, poi, l'art.2047 del Codice Civile, ricordando che quasi il 90% della popolazione scolastica ha più di 14 anni e ricorda l'istituto delle liberatorie da parte dei genitori. Il consigliere Cannata sostiene che il sistema giuridico italiano non è basato sulla consuetudine e ritiene che ci sia un vulnus quando si porta ad es. la liberatoria e si cita l'uscita dei minori di 14 anni al termine delle lezioni, rimarca dicendo che, qualora permanga l'obbligo di vigilanza per i docenti, deve sapere con certezza chi tra gli studenti è uscito e chi non è uscito. La consigliera Cimò Impalli ricorda che in succursale non sussiste la possibilità di spazi interni idonei allo svolgimento della ricreazione.

Alle ore 17.52 il consigliere Cannata si allontana.

Il consigliere Caiazza rileva che LA SETTIMANA CORTA presenta delle difficoltà, e propone una ricreazione da 20 minuti fuori dai locali scolastici ed un'altra da 10 minuti in classe. Si associa alla proposta il consigliere Marino. La consigliera Cimò Impalli non concorda con la possibilità che una delle due ricreazioni si svolga all'interno dei locali scolastici, in quanto, in succursale non sarebbero garantite le condizioni di sicurezza. Dopo lunga discussione, su proposta del consigliere istruttore Prof. Leone, si concorda e si porta a votazione. **Il c.d.i. delibera a maggioranza, col solo voto contrario del consigliere Salerno, "l'effettuazione di 2 ricreazioni all'esterno dei locali scolastici, al di fuori dell'orario di lezione: la prima, di un quarto d'ora, alla terza ora ore dalle ore 11.00 alle ore 11.15 – le ore successive avrebbero una scansione di tal sorta 1.15/12.15; 12.15/13.15; la seconda, di venti minuti, alla quinta ora dalle ore 13.15 alle ore 13.35 – le ore successive sarebbero così scansionate: 13.35/14.35; 14.35/15.35. (delibera 22.2. del 30/09/2022).**

Di seguito le motivazioni:

- a) il riferimento all'Autonomia scolastica che consente ad ogni istituzione di provvedere secondo quelle che sono le esigenze della comunità che rappresenta;
- b) il c.d.i. è l'organo competente in materia di orario e modalità organizzative della ricreazione;
- c) L'art. 6 del Regolamento d'istituto intende la ricreazione come pausa didattica;
- d) l'art.1 delle cosiddette *preleggi* fa riferimento alla consuetudine e uso quale fonte del diritto;
- e) la popolazione scolastica è per il 90% superiore ai 14 anni e a fruire della seconda ricreazione, quella più lunga, sono quasi tutti gli studenti più che quattordicenni;
- f) inadeguatezza dei locali scolastici in centrale e succursale per l'assenza di mensa;
- g) la succursale non presenta locali adeguati allo svolgimento di una ricreazione da effettuarsi negli spazi interni;
- h) impossibilità di realizzare la delivery non gravando sui collaboratori scolastici ed evitando l'uso dei telefonini, da parte degli studenti durante le prime ore di lezione;
- i) non è sano fruire stabilmente del cibo offerto dalle macchinette dispensatrici e, sicuramente, l'uso di queste non può essere garantito a tutta quanta la comunità scolastica nel breve periodo della ricreazione.

#### Per punto 7. Varie ed eventuali

Non c'è nulla da trattare

Terminata la trattazione dei punti all'o.d.g. la presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 18.20.

La Segretaria

La Presidente

*Francesca Cimò Impalli*